

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AGLI ATTI DI PROGRAMMAZIONE dell'IPAB
ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA - IRA**

Gli atti di programmazione per l'anno 2016 dell' IPAB "Alta Vita – Istituzioni riunite di assistenza - IRA", di cui all'art. 4 dell'Allegato A alla DGRV n. 780/2013, sono stati consegnati al Collegio in data 1° febbraio 2016, integrati il 5 febbraio ed aggiornati il 17 febbraio, da ultimo sono stati ulteriormente modificati il 25 febbraio, con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11 che recepisce indirizzi della Regione Veneto, Direzione Servizi Sociali.

Di conseguenza il 26 febbraio 2016 il Collegio, rinunciando ai termini, ha ripreso in esame i seguenti documenti:

- Bilancio Economico Annuale di Previsione anno 2016, con allegata Relazione del Segretario Direttore Generale;
- Documento di programmazione Economico-Finanziaria per il triennio 2016-2018;
- Relazione del Patrimonio e Piano di valorizzazione;
- Verbali del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 12 gennaio 2016, del 26 gennaio 2016, del 16 febbraio 2016 e n. 11 del 25 febbraio 2016.

Bilancio economico annuale di previsione per l'anno 2016

Il documento è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente e si sostanzia nei seguenti dati (valori in unità di euro):

- Valore della produzione	23.802.306
- Costi della produzione	23.405.971
- Differenza (A-B)	396.335
- Proventi e oneri finanziari	-140.853
- Rettifiche di valore att. fin.	-79.000
- Proventi e Oneri Straordinari	0
- Risultato prima delle imposte	176.483

- Imposte di esercizio	637.000
- Utile (Perdita) di esercizio	(460.517)
- Ammortamenti sterilizzati	740.207
- Risultato positivo della gestione	279.690

La relazione del Direttore Generale allegata al bilancio economico annuale di previsione 2016 fornisce indicazioni in merito alla realizzazione delle linee strategiche di sviluppo dell'IPAB definite dal Consiglio di Amministrazione con delibere n. 1 del 12 gennaio 2016 e n. 11 del 25 febbraio 2016, illustra i criteri adottati per la formulazione delle previsioni economiche che recepiscono anche indicazioni della Regione Veneto, le azioni attuate e previste per migliorare i risultati economici e finanziari dell'Ente.

Con riferimento all'attendibilità delle voci del bilancio annuale di previsione, il Collegio ha preso in esame il bilancio chiuso al 31/12/2014, il preconsuntivo economico dell'esercizio 2015, le situazioni contabili infra annuali ed ogni altro elemento ritenuto utile alla verifica.

Il Bilancio economico annuale di previsione 2016 è il primo in cui sono entrate a pieno regime le esternalizzazioni programmate con i risparmi di costi diretti ed indiretti derivanti dalla nuova organizzazione.

Riflette le linee strategiche adottate ed attuate dal consiglio di amministrazione nell'esercizio 2015, tra le quali:

- l'appalto servizio di ristorazione e veicolazione dei pasti per tutte le sedi dell'istituto, operativo dal 1/2/2015;
- l'appalto servizio di lavanderia/guardaroba, operativo dal 1/4/2015;
- l'appalto del servizio di assistenza diretta, infermieristica e socio assistenziale, di supporto e cura dell'ospite, dei servizi di portineria notturna e di trasporto del centro servizi Bolis, nonché della gestione dell'annesso centro diurno Montegrando, operativo dal 1/7/2015.

Il bilancio di previsione 2016 prevede anche:

- la revisione della spesa in alcuni ambiti per l'attività di gestione per budget centri di costo e responsabilità, con riferimento particolare a quella del personale, con interventi sul ricorso al lavoro straordinario, riduzione delle ferie residue, impiego del personale non idoneo e reintroduzione dell'orario di 36 ore settimanali;
- la programmazione delle manutenzioni delle strutture per il mantenimento in efficienza degli immobili e degli impianti.

Per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti avuto riguardo alle risultanze del consuntivo 2014 del preconsuntivo 2015, della documentazione e degli altri elementi conoscitivi forniti dall'Ente. Tra questi il verbale del C.d.A. n. 1/2016 riguardante le determinazioni sulle rette di ospitalità per l'esercizio 2016 e la relazione del Segretario Direttore Generale, nella quale vengono indicate le previsioni di occupazione dei posti letto, del contributo regionale e delle impegnative di residenzialità.

Per quanto attiene l'esame delle voci indicate tra i costi, il Collegio sulla base del preconsuntivo 2015 e di altri elementi conoscitivi forniti dall'Ente, ha preso visione dello sviluppo analitico dei costi, così come illustrato nella relazione del Segretario Direttore Generale, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi che il Consiglio di Amministrazione intende perseguire.

Sono stati analizzati i costi per l'acquisto di beni di consumo e servizi, il costo per il personale dettagliato in apposito prospetto, gli ammortamenti determinati anche in relazione ai criteri adottati nella formazione dello stato patrimoniale iniziale, gli oneri finanziari e le imposte di competenza.

Il Collegio ricorda che l'art. 21 comma 2 dell'allegato A alla DGR. 780/2013, stabilisce che le quote di ammortamento relative ai beni esistenti all' 1/1/2014 non siano conteggiate per gli effetti dell'art. 8, comma 7 della legge regionale

n. 43/2012.

Alla formazione della perdita di esercizio evidenziata nel Bilancio economico annuale di previsione 2016 per euro 460.517 concorrono ammortamenti "sterilizzabili" per effetto delle disposizioni sopra citate, per euro 740.207; di conseguenza, il risultato incluso nel Bilancio Economico Annuale di Previsione 2016, determinato al netto delle quote di ammortamento sterilizzabili, presenta un saldo positivo della gestione di euro 279.690.

Documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale, relazione del patrimonio e piano di valorizzazione

Con riferimento a tale documentazione si rileva quanto segue:

- a) il documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale è stato redatto in conformità all'allegato 3 alla DGR 780/2013 e contiene le previsioni di ricavi e costi formulate in base al principio della competenza economica; i risultati sono in linea con gli effetti economici e finanziari attesi dall'attuazione delle linee strategiche adottate dal Consiglio di Amministrazione negli esercizi precedenti, nonché nei verbali n. 1 del 12/1/2016, n. 11 del 25/2/2016 finalizzate al miglioramento del risultato della gestione di competenza, alla progressiva riduzione dei costi e degli oneri finanziari;
- b) comprende gli attesi positivi riflessi finanziari connessi al piano delle alienazioni 2016/2018 in esecuzione della delibera di autorizzazione regionale 2423/2012;
- c) recepisce l'indirizzo regionale sulla programmazione degli investimenti, evidenzia la tendenza al significativo miglioramento dei risultati economici e della posizione finanziaria netta nel triennio;
- d) la relazione sul patrimonio fornisce le informazioni aggiornate al 31/12/2015 sul patrimonio immobiliare, con evidenza delle alienazioni attuate nel corso dell'anno 2015 e l'assegnazione degli immobili di Corso

Vittorio Emanuele in Padova, fornisce altresì le informazioni sui beni di interesse storico e artistico. Il piano di valorizzazione è redatto in conformità all'allegato 4 della DGR 780/2013;

- e) al documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale è stato allegato il programma triennale degli investimenti 2016 — 2018;
- f) la previsione triennale rileva, in sintesi, i seguenti risultati positivi della gestione, determinati al netto degli ammortamenti sterilizzati:
 - 2016 euro 279.690
 - 2017 euro 742.354
 - 2018 euro 884.906.

Gli atti di programmazione risultano redatti in conformità a quanto previsto dalla DGRV 780/2013 e le verifiche degli elementi di supporto delle previsioni e delle informazioni contenute nel bilancio economico di previsione annuale e triennale non hanno fatto rilevare errori significativi, tali da renderlo nel suo complesso inattendibile.

Il Collegio non rileva, pertanto, motivi ostativi all'approvazione

- del bilancio economico annuale di previsione per l'anno 2016;
- del documento di programmazione economico-finanziaria 2016-2018;
- della relazione del patrimonio e piano di valorizzazione.

Il Collegio raccomanda di proseguire nei controlli interni per accrescere l'efficienza della gestione, di operare nella prospettiva del miglioramento della posizione finanziaria, di verificare con periodicità trimestrale l'attuazione del programma autorizzato delle alienazioni degli immobili e le azioni previste per conseguire i risultati economici del prossimo triennio.

Padova 26 febbraio 2016

Il Collegio dei Revisori dei Conti

f.to Rag. Maurizio Fabris

f.to Dott.ssa Tiziana Vitacchio

f.to Dott. Riccardo Franco